

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	25/05/2022	34	TRIBUNA DI TREVISO	FOLIE: "LA MIA EREDE? SQUARCINI FAHR SARÀ LA PIÙ FORTE DEL MONDO"	SERIE A1	1
2	25/05/2022	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	EGONU: QUESTA RESTERÀ CASA MIA FOLIE: SQUARCINI, LA MIA EREDE	SERIE A1	2
3	25/05/2022	12	CORRIERE TORINO	VOLLEY DONNE. COLPO DI NOVARA: ARRIVA DANESI E CHIERI UFFICIALIZZA IL "LIBERO" SPIRITO	SERIE A1	3
4	25/05/2022	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	EGONU: "QUI SONO STATA AMATA"	SERIE A1	4
5	25/05/2022	53	MESSAGGERO VENETO	CARAVELLO CAMBIA: LASCIA CONEGLIANO PER CUNEO, L'ASPETTA UN POSTO DA TITOLARE	SERIE A1	6



Le lacrime alla cena di gala a Ca' del Poggio: il saluto della centrale bolzanina

Folie: «La mia erede? Squarcini Fahr sarà la più forte del mondo»

LAPROTAGONISTA

Le prime lacrime le aveva versate il 7 maggio alla fine di gara 3 della finale scudetto, la sua ultima al Palaverde. Anche lunedì in occasione del saluto in piazza Cima Rapha Folie aveva gli occhi lucidi nel salutare tifosi accorsi per la festa di fine stagione. Da pantera in sei anni ha vinto tanto, ha vinto tutto, uscendo dal gravissimo infortunio del 2018 occorso in piena finale scudetto. Furono le compagne a portarla a peso fuori dal campo e poi, nello stesso modo, a coinvolgerla nella festa per il tricolore. La sua destinazione è Monza, al posto di Anna Danesi, nel frattempo approdata a Novara. «È difficile per me dire addio a Conegliano, per le ragazze, per la società, i dirigenti e so-

prattutto per Gianfranco Tonon (il magazziniere, ndr), la nostra roccia. Il club è solido e in pochissimo tempo ha dimostrato di saper superare i propri limiti e costruire una storia di successi che raramente si è vista nello sport».

Della stagione da 50 partite e cinque finali, Folie traccia un bilancio positivo.

«Quest'anno abbiamo lottato, portando a casa tre trofei che non erano per nulla scontati. Penso che abbiamo fatto molto più di quanto ci si aspettasse da noi e di quanto noi stesse ci aspettassimo. È stata molto difficile dal punto di vista fisico e mentale per tutti quanti. In 15 anni di serie A una stagione così non l'avevo mai vissuta».

Folie non ha partecipato agli Europei con la nazionale, ma aveva partecipato alla deludente esperienza Olimpica, avendo ancora da completare

il lavoro di riequilibrio sui tendini. Il rientro di Fahr a marzo le ha dato un po' di respiro, in vista delle gare più impegnative, ma le è toccato ancora una volta stringere i denti, dopo il secondo infortunio della compagna, per playoff e finale di Champions. «Sono molto orgogliosa delle ragazze, perché non è stato facile reagire in finale scudetto. Domenica purtroppo non eravamo in campo soprattutto mentalmente. Il Vakifbank ha fatto una bellissima partita e faccio i complimenti a Gabi, che ritengo oggi la giocatrice più forte al mondo, completa in tutti i fondamentali. A noi sono mancate la cattiveria e la serenità che ci hanno contraddistinto in questi ultimi cinque anni». Uno dei fattori che ha caratterizzato questo gruppo, quello con la maggiore "anzianità" di presenze in maglia gialloblù, è sicuramente la coesione, co-

struita fuori dal campo di gioco. «Non so quante grigliate abbiamo fatto nei giardini dei nostri appartamenti all'Imoco Village. Penso siano state la nostra arma il nostro gruppo. L'ultima per lo scudetto è stata molto bella, ma le birre le abbiamo lasciate allo staff. Noi solo Prosecco».

Per chi arriva e per chi resta a ricoprire il suo ruolo, la centrale altoatesina ha le idee chiare. «La mia erede sarà Federica Squarcini, è molto carica ed entusiasta, e soprattutto ha un servizio molto migliore del mio. È un po' "underdog", ma ha un grande potenziale e molta determinazione, non molla mai, ha carattere e in questi anni ho imparato che conta più la testa del fisico. Sarah Fahr diventerà molto più brava di me e sarà la centrale più forte del mondo». —

A.C.



Raphaela Folie commossa tra Robin De Kruijf e Giulia Gennari

Data: 25.05.2022 Pag.: 13
Size: 212 cm2 AVE: € 6572.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley: tempo di addii per le big all'Imoco Conegliano

Egonu: questa resterà casa mia Folie: Squarcini, la mia erede

«Tutto passa, è vero, ma certe cose rimangono. Qui sono stata amata come in pochi altri posti e questo non lo potrò mai dimenticare. Questa è stata casa mia e credo che forse un po' lo sarà per sempre. Grazie di tutto». Con questo messaggio social, Paola Egonu ha fatto calare il sipario sulla sua avventura all'Imoco Conegliano. Un saluto formale, seguito a quello più passionale e commovente che lunedì sera ha permesso a tutta la squadra di chiudere una stagione incredibile tra lacrime e abbracci. Si riparte da quattro giocatrici, tutte le altre troveranno nuove sfide, a partire proprio da Egonu, che è stata ufficializzata dal presidente del Vakifbank: «Ora possiamo dirlo, Egonu è una nostra giocatrice». E così anche l'Imoco Village è iniziato a svuotarsi, con tante giocatrici dirette nelle rispettive nazionali, altre pronte per meritate vacanze o per andare a prendere possesso delle nuove

maglie. Tra loro Raphaela Folie, che dopo sei anni, lascerà Conegliano per andare a Monza, assieme a Miriam Sylla: «È difficile dire addio a Conegliano – le parole della centrale altoatesina – è una società incredibile, dai presidenti a ogni persona che lavora con questo gruppo. È una società solida che in pochi anni ha dimostrato di essere senza precedenti: seppur giovanissima, ha saputo oltrepassare limiti e

vincere tutto a livello mondiale. Quindi complimenti a tutti, perché in pochi anni sono riusciti a creare un qualcosa di straordinario che poche volte si è visto nel mondo della pallavolo». Folie lascia un'eredità importante a Conegliano, che sarà raccolta da Sarah Fahr, appena smaltito l'infortunio, e soprattutto dalle due nuove arrivate, Marina Lubian da Scandicci e Federica Squarcini da Cuneo: «Fahr non sarà come me, ma diventerà ancora più forte di

me – è sicura Folie – è una giocatrice incredibile e sono sicura che diventerà una delle migliori a livello europeo. Se posso sbilanciarmi, credo che il mio posto lo prenderà Squarcini, che è una ragazza con un grande talento, molto brava, batte molto meglio di me, e poi ha dimostrato di avere una caratteristica che mi piace molto: la grinta. Credo che in questi ultimi anni sia un elemento molto importante per la crescita di una giocatrice e sono certa che Squarcini sarà la mia erede qui a Conegliano».

Insomma, in casa Imoco, è iniziato un nuovo capitolo di un libro entusiasmante. E che anche lunedì sera ha permesso di celebrare un gruppo che ha portato nella Marca uno scudetto, una Supercoppa, una Coppa Italia, e due secondi posti in Champions League e al Mondiale per Club.

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 25.05.2022 Pag.: 12
Size: 62 cm2 AVE: € 2418.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Volley donne **Colpo di Novara:** **arriva Danesi** **E Chieri ufficializza** **il «libero» Spirito**



Altri colpi di mercato per le 4 piemontesi del volley femminile di A1. Quello messo a segno dall'Igor Novara è notevole: arriva la centrale azzurra Anna Danesi (foto), direttamente da Monza, con un contratto fino al 2024. Si affianca all'altra titolare in nazionale Cristina Chirichella. Intanto la Reale Mutua Fenera Chieri ha ufficializzato l'acquisto di Ilaria Spirito, libero, nella scorsa stagione alla Bosca S.Bernardo Cuneo dopo l'annuncio dell'opposto svizzero Maja Storck, mentre l'Unionvolley Pinerolo ha completato il reparto delle alzatrici con l'arrivo di Laura Bortoli, ex Montecchio, che sostituisce Febe Faure Rolland al fianco della titolare Vittoria Prandi. (L.bor.)



EGONU: «QUI SONO STATA AMATA»

►La fuoriclasse saluta la Prosecco Doc con un post su Instagram: «Questa è stata casa mia e credo che un po' lo sarà per sempre» ►Daniele Santarelli, pronto per l'avventura sulla panchina della Serbia, guarda già avanti: «Inizieremo una nuova saga»

VOLLEY

CONEGLIANO Sorrisi e lacrime per quello che è stato, fiducia per ciò che ancora deve venire. Non è mai semplice, a maggior ragione in un turbinio di emozioni come quelle vissute da Daniele Santarelli, che in poco più di 72 ore è passato dalla finale di Champions persa all'inizio dell'avventura sulla panchina della Serbia, con una cena di fine anno condita da tanti, troppi saluti. Oltre a quelli di Miriam Sylla e Raphaëla Folie (che andranno a Monza) si aggiungeranno quelli di Loveth Omoruyi, Megan Courtney, Hristina Vuchkova, Giulia Gennari, Lara Caravello e Giorgia Frosini. Ma il più doloroso è sicuramente quello di Paola Egonu, che giocherà in quel Vakıfbank che ha strappato la Champions League alle pantere domenica scorsa. La fuoriclasse di Cittadella, che finora non ha mai parlato direttamente del suo futuro, ha affidato a Instagram un post di addio a Conegliano: «Tutto passa, è vero, ma certe cose rimangono. Qui sono stata amata come in pochi altri posti e questo non lo potrò mai dimenticare. Questa è stata casa mia e credo che forse un po' lo sarà per sempre. Grazie di tutto».

IL RINGRAZIAMENTO

«Mi sarebbe tanto piaciuto ringraziarvi festeggiando anche la vittoria della Champions.

Purtroppo non si è trattato dell'epilogo che sognavamo tutti, ma credo che questo gruppo abbia fatto qualcosa di straordinario - le parole di coach Santarelli - Penso di parlare a nome di staff, società, tifosi e sponsor nel ringraziare queste ragazze che ci hanno fatto gioire, sogna-

re, vincere spesso e volentieri ma qualche volta anche soffrire: fa parte dello sport, non va sempre come vorremmo perché ci sono anche gli avversari. Noi però ci siamo sempre, lo facciamo con umiltà e restando con i piedi per terra; se siamo qui a guardare tutte queste coppe vuol dire che evidentemente qualcosa di buono abbiamo fatto. Questa stagione non è stata facile, spero che tutti noi possiamo aver imparato qualcosa. Io, personalmente, sarò sempre legato a ognuna di queste ragazze». Anche se già da questa mattina il tecnico di Foligno sarà impegnato a Belgrado per preparare i mondiali con la nazionale serba. «È un'estate che inizia già oggi, e spero possa finire il più tardi possibile: vorrei arrivare lontano con la Serbia. Sarà un'estate diversa rispetto alle precedenti, sempre in nazionale ma con una nuova, ambiziosa e che ha fatto molto bene negli ultimi anni».

GLI STIMOLI

Molti pensieri saranno rivolti al passato con la Prosecco Doc, ma saranno mesi intensi per tornare a Conegliano con le stesse ambizioni per la prossima stagione. «Sono stimoli diversi, ho voglia di conoscere competizioni per me nuove come la Vnl e il mondiale. Sono convinto che potrà essermi utile anche per dimenticare l'epilogo di quest'annata, anche se non sarà facile». Tra meno di un mese, lo scontro con l'Italia di Mazzanti a Brasilia proprio nella Nations League. Da Egonu ad Haak, passando per Boskovic in nazionale, Santarelli commenta anche il parco opposti a sua disposizione tra passato, presente e futuro. «Sono un privilegiato, è un'opportunità che non capita a tutti, anzi. Non

vedo l'ora di conoscere tutte

«QUESTA STAGIONE NON È STATA FACILE, MA SE GUARDIAMO TUTTE QUELLE COPPE QUALCOSA DI BUONO LO ABBIAMO FATTO»

per capire le diverse personalità. Per adesso ho conosciuto Paola, sono molto legato a lei e farò fatica a dimenticarla, ci ho lasciato un pezzo di cuore. Mi viene anche difficile pensare ad Haak che pochi giorni fa mi ha ferito, così come a Boskovic, con cui lavorerò nelle prossime settimane».

IL FUTURO

Terminati gli impegni con la Serbia, il ritorno a casa, dove si aprirà un nuovo capitolo nella storia della Prosecco Doc Imoco. Cinque le certezze (De Genaro, De Kruijf, Fahr, Plummer e capitano Wolosz), tante le novità, ma la voglia e la qualità per lottare su ogni fronte non mancheranno di certo. «Sarà un libro nuovo, inizia una nuova saga. Il club è molto ambizioso, in dieci anni ha costruito qualcosa che per molti sarebbe stato difficile fare in decenni. Sono molto contento della squadra che abbiamo costruito io e Pietro (Maschio, co-presidente ed uomo mercato della Prosecco Doc, ndr). Ci saranno tanti cambiamenti, tante giovani; faccio ancora fatica a porre la mia attenzione su quello che sarà a causa di quello che ho vissuto con questo gruppo. Sarà una nuova esperienza e speriamo di costruire un nuovo ciclo, nel quale anche vincessimo la metà di quello che abbiamo raggiunto con questo avremmo fatto moltissimo».

Francesco Maria Cerneti



INSIEME Coach Daniele Santarelli assieme alla partente Paola Egonu e a Monica De Gennaro



IL CONGEDO

«Mi sarebbe piaciuto salutarvi festeggiando con la Champions, ricordatevi sempre che abbiamo fatto qualcosa di straordinario»



Mercoledì 25 Maggio 2022
www.gazzettino.it

Data: 25.05.2022 Pag.: 53
Size: 203 cm2 AVE: € 6090.00
Tiratura: 43843
Diffusione: 36620
Lettori: 231000



VOLLEY

Caravello cambia: lascia Conegliano per Cuneo, l'aspetta un posto da titolare

Monica Tortul / UDINE

Prima in Italia, seconda nel mondo e in Europa. Per Lara Caravello è appena calato il sipario su un'altra stagione stellare con la maglia dell'Imoco Conegliano. Una stagione in cui è stata protagonista come secondo libero e in cui è stata impiegata numerose volte in seconda linea. Ha vinto lo scudetto, ma le sono sfuggiti di mano il mondiale per club e la Champions, entrambi conquistati dal Vakif Istanbul, dove nella prossima stagione si accaserà Paola Egonu.

Le voci di mercato danno anche Lara Caravello per partente: nella prossima stagione la 28enne udinese dovrebbe vestire la maglia di Cuneo, allenato dal nuovo coach Luciano Pedullà, pre-



Lara Caravello

sente sugli spalti a Lubjana, pochi giorni fa, per la finale di Champions. A Cuneo Lara vestirebbe la maglia di libero titolare, a coronamento di un percorso di maturazione importante. Lunedì, intanto, Lara ha festeggiato

la fine della stagione insieme alle giocatrici, a sponsor e tifosi, prima in piazza a Conegliano e poi, la sera, sui colli veneti. «È stato un anno importante e di crescita – racconta Lara – anche se non abbiamo vinto tutti i trofei che avevamo nel mirino. Il Vakif è stato la nostra bestia nera e ci tenevamo a batterlo, dopo aver perso il mondiale. Non è purtroppo andata come volevamo e il ciclo si è concluso con una sconfitta. Le avversarie si sono dimostrate più forti e non abbiamo potuto fare altre che arrenderci. Le cose non sempre vanno come vogliamo, ma ci abbiamo messo il cuore. Siamo comunque la seconda squadra nel mondo e in Europa, e la prima in Italia. Abbiamo vinto lo scudetto e non è stato semplice, anche se da fuori è sembrato scontato. In questa stagione tutte le squadre si erano rinforzate e noi abbiamo ricominciato un ciclo con una formazione nuova. Ci abbiamo impiegato un po' per trovare la quadra. In finale Monza ci ha dato veramente filo da torcere: è una squadra preparata, in forma, capace di mantenere un livello di gioco altissimo. È stata per noi un'ottima vittoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Articoli Selezionati

		CAMPIONATO SUPERLEGA			
25/05/22	Gazzetta dello Sport	48	Botti di Superleger - Con Simon un mercato stellare Semeniuk la risposta di Perugia	Benedetti Valeria - Pasini Gian_Luca	1
		NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO			
25/05/22	Adige	36	Giannelli guida l'Italia a Cavalese	...	3

Botti di Superlega

Con Simon un mercato stellare Semeniuk la risposta di Perugia

Colpaccio di Piacenza che strappa il centrale alla Lube campione ora a caccia di giovani talenti. Ma il fermento coinvolge tutti i club italiani

di Valeria Bonedetti
Gian Luca Pasini

La crisi è sempre sulla porta di casa, ma guardando il mercato delle schiacciate sembra che non colpisca la maggior parte dei club italiani. E non solo quelli di testa. La **Superlega** si dimostra un punto di arrivo sia per gli atleti stranieri più esperti, quanto per i più giovani che hanno capito che in Italia possono trovare il trampolino di lancio professionale oltre che ingaggi di tutto rispetto. La "chiusura" del mercato russo, causa l'invasione dell'Ucraina, ha indotto tanti atleti scegliere il nostro campionato. E il saldo fra stranieri che vanno all'estero (essenzialmente Cina e Giappone) e volti nuovi che arrivano resta comunque positivo a favore dell'Italia.

Rampante Piacenza, la squadra della famiglia Curti, vuole fare il salto di qualità definitivo. Dopo aver conquistato un posto in Europa, il primo della nuova gestione, ha fatto il colpo della primavera-estate andando a prendere da Civitanova, Robertlandy Simon, considerato in assoluto il migliore centrale del mondo. Sul finale di campiona-

to ha ingaggiato anche il brasiliano Lucarelli, uno dei migliori nelle sfide scudetto. Ma non è ancora paga e insiste per arrivare a un altro top player. In testa alla lista rimane Nimir Abdel Aziz che in tempi lontani aveva esercitato il buy out da Modena. Ma non sono escluse sorprese.

Top Team Non sono rimaste ferme le squadre di prima fascia. La Lube conferma il grosso del gruppo scudettato e inserisce Isac, Chinenyeze, Bottolo. Perugia sembra ancora più forte con il fresco campione d'Europa, Kamil Semeniuk che lascia lo Zaksa per prendere il posto di Anderson, Flavio e Solé (da italiano) giocheranno al centro. Novità in panchina: a guidare la Sir sarà il rumeno Cretu, al palleggio c'è Ropert come vice Giannelli, dallo Chaumont sbarca il cubano Herrera come secondo bomber. Trento dopo la bellissima stagione chiusa però tristemente con la sconfitta nella finale di Champions League ha preso il ceko Dzavoronok per mantenere il modulo a tre schiacciatori e soprattutto il giovane Laurenzano. Il libero 18enne che ha fatto così bene nella sua prima stagione di **Superlega**, sotto la guida di Vincenzo Di Pinto.

Lombarde Molto attive anche le due squadre lombarde. Il Vero Volley puntella la panchina e intanto va a prendere il canadese Maar, uno dei principali interpreti dell'ottima stagione della Top Volley Cisterna. In tempi non sospetti Monza aveva bruciato la concorrenza prenotando il talentuoso palleggiatore brasiliano Cachopa, già campione del mondo per club con il Sada Cruzeiro (in dicembre), per sostituire Orduna. Al centro arriva Di Martino. Mentre i "cugini" del-

l'Allianz hanno fatto volare dalla Francia l'argentino (bronzo olimpico a Tokyo), Loser che farà coppia con Vitelli al centro di Milano. Come schiacciatore c'è Ebadipour, l'iraniano che arriva dallo Skra Belchatow e piace tanto a coach Piazza.

Venete Fra le squadre ambiziose non si può scordare Verona che, dopo aver mantenuto la categoria punta su giovani di grande talento: a Rok Mozic affianca il talento maliano, Keita, che si è messo in mostra come uno dei più prolifici marcatori del campionato sudcoreano. Si parla anche con insistenza dello schiacciatore russo, Sapozhkov. Ma le sorprese non sono finite alla corte di Rado Stoytchev. Padova ha richiamato (dalla Polonia) il bomber serbo Petkovic che si era già visto a Sora. Perso Bottolo ha puntato sulla gioventù come schiacciatori: torna in Italia Davide Gardini dopo l'esperienza nel College, a lui si affiancano il bulgaro Asparuhov, il giapponese Takahashi e il belga Desmet. Tutti giovani di cui si parla un gran bene.

Le altre Mentre si aspetta la squadra promossa dalla serie A-2 - giovedì sera è in programma la quarta sfida fra Reggio Emilia (in vantaggio 2-1 nella serie) e Cuneo -, le altre squadre si guardano intorno fra conferme e nuovi inserimenti. Il campione del mondo juniores Damiano Catania va a Cisterna che spera di confermare una parte della squadra di quest'anno. Taranto, dopo la salvezza, ha trattenuto la diagonale Falaschi-Stefani e ha ingaggiato il canadese Loeppky, Antonov e il giovane prospetto turco Charalampos. Ma i colpi non sono finiti...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 80 %

Altri affari top

BOTTOLO
22 anni, schiacciatore
Padova → Civitanova

CACHOPA
26 anni, palleggiatore
Sada Cruzeiro (Brasile) → Monza

CHINENYEZE
24 anni, centrale
Milano → Civitanova

DZAVORONOK
24 anni, schiacciatore
Monza → Trento

KEITA
20 anni, schiacciatore
Uijeongbu KB (Sud Corea) → Verona

LAURENZANO
18 anni, libero
Taranto → Trento

LUCARELLI
30 anni, schiacciatore
Civitanova → Piacenza

LOSER
23 anni, centrale
Turcoing (Francia) → Milano

MAAR
27 anni, schiacciatore
Cisterna → Monza

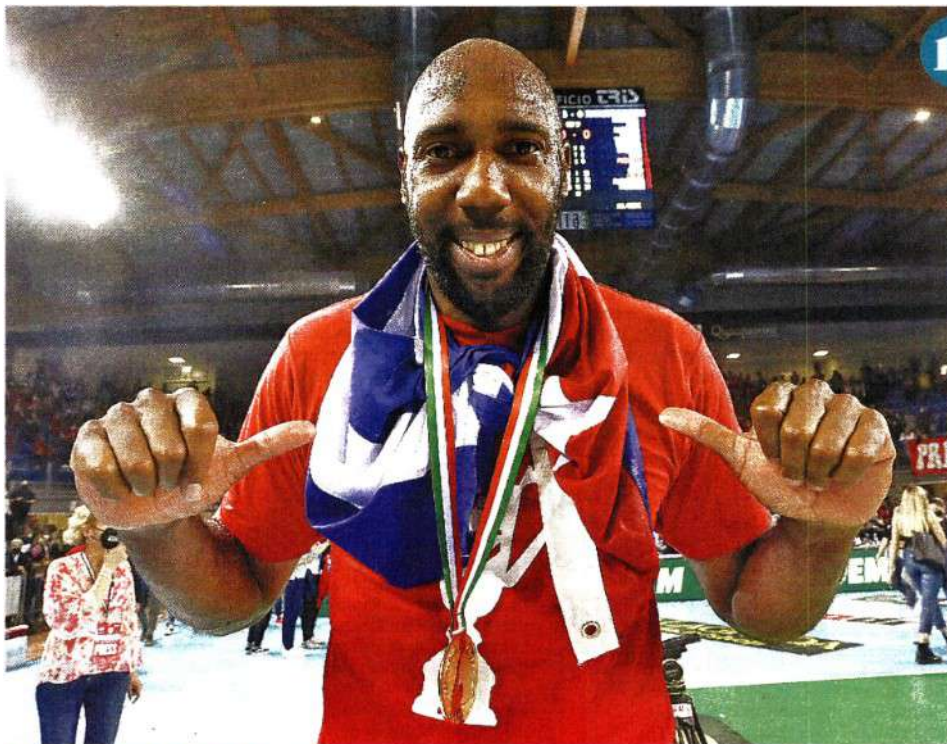
PETKOVIC
30 anni, opposto
Varsavia (Polonia) → Padova

SEMENIUK
25 anni, schiacciatore
Kedzierzyn K. (Polonia) → Monza

Clic ☺

**Stop il 20 luglio
Fino a ottobre
gli arrivi dall'estero**

● Il mercato dovrebbe chiudere il 20 luglio. Fino a quella data è possibile trasferire giocatori che hanno giocato anche in Italia. Fino a inizio campionato (primi di ottobre) possono invece arrivare atleti che giocavano all'estero. Una finestra con la riapertura del mercato è in programma dopo la terza giornata.



Grandi manovre in Superlega 1. Robertlandy Simon, 35 anni l'11 giugno, dopo aver trascinato la Lube allo scudetto si trasferisce a Piacenza. **2.** Nimir Abdel Aziz, 30 anni, anche lui cercato da Piacenza. **3.** Kamil Semeniuk, 25 anni, Mvp della Champions, arriva a Perugia. **4.** Yoandy Leal, 33 anni, schiacciatore cubano naturalizzato brasiliano, dovrebbe lasciare Modena dopo una sola stagione LEGAVOLLEI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1602 - T.1602

VOLLEY

Oggi e domani doppia amichevole contro la Bulgaria. «Il capitano, un esempio»

Giannelli guida l'Italia a Cavalese

CAVALESE - Si alza ufficialmente il sipario sulla lunga estate della nazionale maschile di Ferdinando De Giorgi che oggi e domani a Cavalese, in Val di Fiemme, affronterà la Bulgaria per un doppio test match che anticiperà il via alla Volleyball Nations League in programma ad Ottawa, in Canada dal 8 al 12 giugno. Entrambi i match si disputeranno nel Palazzetto dello Sport «Árpád Weisz» (Istituto d'Istruzione «La Rosa Bianca») con inizio alle ore 18. Tra le fila avversarie saranno diversi i reduci di Superlega: Dimitrov (Ravenna), Asparuhov (Verona), Karyagin e Grozdanov (Monza).

Il doppio banco di prova vedrà impegnati gli azzurri che fino a qualche settimana fa si sono dati battaglia in campionato. Gli ultimi a chiudere la stagione sono stati Simone Giannelli e Alessandro Piccinelli, protagonisti con Perugia della finale scudetto, Leo Scanferla, Francesco Recine e Giacomo Raffaelli impegnati nella finale play off Challenge con Piacenza e Cisterna. Le due amichevoli di Cavalese saranno l'antipasto di una stagione che terminerà con l'appuntamento clou dei Mondiali in programma dal 26 agosto all'11 settembre. A presentare il doppio incontro è stato il tecnico azzurro Fefè De Giorgi: «Affrontando un'avversaria di livello, conto di avere alcune indicazioni importanti sul nostro stato di forma. Ho cercato di dare il giusto riposo a chi è stato impegnato più a lungo tra campionato e coppe. Voglio sottolineare quanto fatto dal capitano Simone Giannelli, che ha dato disponibilità immediata per essere aggregato al gruppo nonostante l'impegno prolungato nei play off».



La carica di Simone Giannelli, capitano dell'Italia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %